

## DOMANI LA PREMIAZIONE DEL CONCORSO

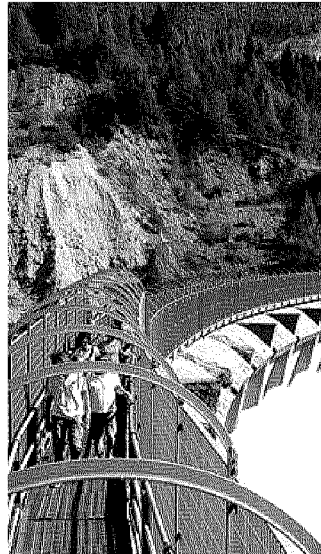
# L'attualità del Vajont raccontata dagli studenti di tutta Italia

LONGARONE

“Vajont50 + il mio Vajont”, tantissimi i lavori giunti da tutta Italia: dalla Sicilia all’Umbria, passando per Puglia e Lombardia, oltre che ovviamente il Veneto. Le premiazioni del concorso nazionale promosso nell’anno scolastico 2014/15 dal Comune di Longarone, dalla Fondazione Vajont 9 ottobre 1963 Onlus e dal ministero dell’Istruzione si terranno domani, alle 10, nella sala consiliare di Palazzo Mazzolà.

Grazie alle manifestazioni celebrate in occasione del 50° anniversario della tragedia del Vajont, il Comune di Longarone era infatti riuscito a condividere con il Miur un protocollo d’intesa di durata triennale. Nel protocollo era previsto un concorso attraverso cui gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di tutta la penisola avevano la possibilità di riflettere su un’importante pagina della storia contemporanea italiana. Il concorso ha richiesto ai partecipanti di raccontare un evento avvenuto nel territorio di appartenenza con dinamiche assimilabili alla tragedia del 9 ottobre 1963. Ma gli studenti dovevano anche scrivere un tweet di 100 caratteri che evidenziasse ciò che la parola Vajont può evocare. I progetti, esaminati da una commissione costituita appositamente, saranno premiati, come si diceva, nella giornata di domani.

Intanto l’organizzazione, guidata dalla Fondazione Vajont e dal Comune sta accogliendo in questi giorni alcune delegazioni delle scuole che hanno preso parte al bando. E domani, dalle 9, le scolaresche saranno presenti al Cimitero delle Vittime



La diga del Vajont

di Fortogna per deporre una corona di commemorazione insieme alle scuole dell’Istituto comprensivo di Longarone.

Nel pomeriggio i ragazzi avranno la possibilità di recarsi alla diga del Vajont e di accedere non solo al coronamento, ma anche alla parte inferiore sul ponte canale. Questa speciale visita guidata è stata organizzata grazie alla collaborazione dell’Enel, socio della Fondazione Vajont. Durante la mattinata sarà presentato anche il bando di concorso per l’anno scolastico in corso, modificato in alcune parti. La cerimonia di premiazione è aperta alla cittadinanza. «I giovani si fanno promotori della memoria del Vajont», sottolineano gli organizzatori del concorso, «nella speranza che possano diventare buoni conoscitori della propria storia per costruire una miglior cittadinanza nel prossimo futuro». (m.r.)

